Lampi di Cassandra/ Grande Fratello vs. Privacy: 7 a 0

(249)—Il server statunitense che ospitava il penultimo remailer Mixmaster italiano è stato sequestrato. L'ultimo è andato fuori servizio…

Lampi di Cassandra/ Grande Fratello vs. Privacy: 7 a 0

(249)—Il server statunitense che ospitava il penultimo remailer Mixmaster italiano è stato sequestrato. L'ultimo è andato fuori servizio. Chi pensa male fa peccato, ma…

24 aprile 2012—Malgrado l'assordante silenzio che pervade i media tradizionali, a qualcuno non sarà sfuggita l'operazione di sequestro del server di ECN installato presso il provider americano Riseup.

Forse non si sarà reso conto che il suddetto server ospitava il penultimo remailer Mixmaster italiano (cripto), e che (vedi caso) quasi contemporaneamente a questo anche l'ultimo è andato fuori servizio.

In attesa di eventuali comunicati ufficiali, possiamo facilmente riassumere il risultato: cinque anni fa c'erano 7 remailer Mixmaster in Italia, ed ora non ce n'è più nessuno. Al torneo italiano quindi, Grande fratello batte Privacy 7 a zero.

Ed è un vero "cappotto", visto che anche tra i sostenitori di una qualche forma di privacy e trasparenza in Rete e fuori, la questione non ha suscitato praticamente nessun interesse.

Ma torniamo agli eventi: il filo comune pare sia, come spiegato in questo comunicato di Riseup, la solita indagine internazionale dell'FBI.

La motivazione che ha portato al sequestro del server di ECN ed a richieste internazionali di informazioni su almeno altri due remailer Mixmaster attivi (con relativo chilling effect—effetto paura), è quella di sempre: lettera anonima con minacce di bombe.

Nessun danno sarà arrecato ovviamente al mittente delle minacce, visto che la rete Mixmaster, se usata correttamente, lo proteggerà.

Ad essere danneggiati saranno invece, e dopo anni ormai anche giudici, magistrati ed investigatori lo sapranno perfettamente, i migliaia di utenti innocenti del server sequestrato ed i migliaia di utenti innocenti della rete Mixmaster.

Copiare i dischi invece di sequestrare i server è ormai prassi comune, proprio per limitare i danni agli estranei all'indagine.

Tutte scene già viste e/o vissute più volte in passato, e che continuano inalterate. E come sempre, andreottianamente, "Chi pensa male fa peccato ma…".

Ora, è senz'altro vero che Mixmaster è una tecnologia antiquata, e che il suo successore Mixminion non è mai stato completato, che il suo uso non è elementare e che il numero dei suoi utenti è limitato.

Però è una delle poche tecnologie esistenti che può (e, sottolineo, *può*) essere usata per ottenere un alto livello di privacy. Da essa poi dipende l'unica (altrettanto antica ed altrettanto unica) tecnologia di server di pseudonimi.

Certo, esistono tecnologie più avanzare come Freenet, Tor ed i loro figli, ma non fanno le stesse cose.Includendo tutte quelle sopra nominate stiamo parlando di cinque-sei tecnologie in tutto.

Un elementare principio di affidabilità delle comunicazioni impone di avere più canali indipendenti per garantire la reale disponibilità di almeno uno di essi quando ce ne è bisogno.

Applicando questo fondamentale principio al piccolo e delicato ecosistema della privacy nelle comunicazioni, si deduce facilmente che anche una tecnologia vecchia e poco usata come quella della rete Mixmaster merita senz'altro di essere coltivata e difesa.

Abbandonarla senza nemmeno sforzarsi di raccontare quello che succede è intollerabile per Cassandra, e dovrebbe esserlo anche per qualsiasi cittadino della Rete. Non si tratta infatti (solo) di una "semplice" questione di principio, ma di una questione pratica di autodifesa dei diritti digitali di tutti.

Persino qualche utente di Facebook dovrebbe rendersene conto.

Originally published at punto-informatico.it.

Nota per che riceve gli articoli via mail. *Medium.com modifica automaticamente i link contenuti negli articoli quando li invia per mail, rendendoli traccianti.* ***La cosa disgusta Cassandra****, che se ne è accorta solo di recente grazie ad una provvidenziale segnalazione. Se ciò superasse il vostro limite di indignazione, ed in attesa che Cassandra trovi una soluzione od un'alternativa, potete fruire dell'articolo direttamente sul sito.*

Scrivere a Cassandra—Twitter—Mastodon
Videorubrica "Quattro chiacchiere con Cassandra"
Lo Slog (Static Blog) di Cassandra
L'archivio di Cassandra: scuola, formazione e pensiero

By Marco A. L. Calamari on December 6, 2023.

Canonical link

Exported from Medium on January 2, 2024.